

REGOLAMENTO SOCI CAMILLA (rev. 26/6/2018)

1. INTRODUZIONE

Camilla è una **comunità di donne e uomini** che condividono una scelta di consumo responsabile e cooperano tra loro per renderla il più possibile accessibile a tutti.

Le socie e i soci di Camilla **gestiscono collettivamente l'emporio di comunità** apportando un piccolo contributo in denaro e in tempo libero per ciascuno. Tutti sono impegnati nelle scelte d'indirizzo e nelle attività materiali necessarie al funzionamento dell'emporio; tutti sono contemporaneamente soci della cooperativa e clienti dell'emporio.

Grazie alla gestione collettiva dell'emporio, i soci e le socie di Camilla possono **acquistare a prezzi contenuti un'ampia gamma di prodotti di alta qualità**: alimenti biologici, detergenti ecologici e altri beni di uso comune, prodotti con criteri di salubrità e sostenibilità sociale ed ambientale, a salvaguardia della salute di chi consuma, di chi produce e del pianeta.

Camilla assume il **principio di uguaglianza e di parità tra i generi**. Per brevità e facilità di lettura, il regolamento adotta i termini generici quali "socio" e "soci" come formule neutre, con significato rispettivamente di "socia o socio" e "socie e soci".

1.1. Porte aperte. Chiunque può diventare socio della cooperativa, se ne condivide lo scopo sociale e si impegna al rispetto dello statuto e del regolamento.

1.2. Vita sociale. Solo i soci della cooperativa possono fare la spesa nell'emporio, svolgere un incarico cooperativo, votare le deliberazioni assembleari, ricoprire una carica sociale. Le attività di informazione e promozione sono aperte a tutti.

1.3. Patto sociale di autogestione. Le attività necessarie al funzionamento della Cooperativa sono svolte in modalità di autogestione, ovvero grazie alla partecipazione dei soci cooperatori a tutte le fasi di gestione dell'emporio e della Cooperativa medesima. Lo svolgimento dell'incarico cooperativo, come descritto nei punti successivi, è condizione necessaria per poter partecipare agli acquisti.

1.4. Regola del tetto comune. Il tetto comune indica il nucleo di persone che convivono sotto lo stesso tetto e condividono - in tutto o in parte - le responsabilità domestiche. La cooperativa auspica l'adesione di tutti gli adulti di ciascun tetto comune e comunque ne richiede l'adesione di almeno 1/3, cioè un socio ogni tre persone maggiori di 18 anni.

1.5. Ufficio soci. È costituito un Ufficio soci preposto alla gestione di tutti gli aspetti del rapporto tra soci e cooperativa.

2. ACCESSO ALL'EMPORIO

2.1. Accesso per gli acquisti. Possono fare acquisti presso l'emporio i soci cooperatori, le persone conviventi con i soci cooperatori delegate agli acquisti (uno per ciascun socio, le persone fisiche non socie ammesse al periodo di prova e le persone giuridiche o altri soggetti collettivi titolari di uno specifico patto di sostegno reciproco con la cooperativa. Ogni socio cooperatore può accedere all'emporio accompagnato dalle persone con lui conviventi, senza necessità di loro registrazione all'ingresso.

2.2. Socio cooperatore. Ogni socio cooperatore può fare acquisti presso l'emporio quando è in regola con lo svolgimento dei turni di attività programmati (status: socio puntuale e socio avvisato). Se un socio è impossibilitato a fare la spesa, può chiedere ad un altro socio o al convivente autorizzato di fare la spesa per suo conto.

2.3. Delegato agli acquisti. Ogni socio può richiedere all'Ufficio soci che un proprio convivente sia autorizzato, in via permanente, a sostituirlo negli acquisti presso l'emporio. Il convivente delegato agli acquisti non può sostituire il socio nello svolgimento dell'incarico cooperativo.

2.4. Terzo in prova. Le persone fisiche che intendono sperimentare il funzionamento dell'emporio prima di iscriversi alla cooperativa, possono richiedere di essere ammessi ad un periodo di prova della durata massima di un mese. In questo periodo l'accesso all'emporio sarà consentito tramite una tessera identificativa, valida per un mese, solo per fare acquisti ma non per svolgere incarichi cooperativi. Il periodo di prova non è rinnovabile.

2.5. Visitatore. Eventuali visitatori, possono accedere all'Emporio richiedendo il pass di accesso temporaneo al banco d'ingresso. Il visitatore non può fare la spesa.

2.6. Soggetti collettivi. La cooperativa può sottoscrivere specifici accordi che autorizzano persone giuridiche o altri soggetti collettivi all'acquisto presso l'emporio. L'accordo si fonda sul reciproco sostegno e fissa regole e durata dell'autorizzazione all'acquisto. L'autorizzazione all'acquisto del soggetto collettivo non si estende alle persone fisiche che lo compongono.

3. ISCRIZIONE ALLA COOPERATIVA

3.1. Ammissione di nuovi soci. L'ammissione del nuovo socio è deliberata dal consiglio d'amministrazione su domanda dell'interessato, previa partecipazione ad un incontro di orientamento, scelta di un incarico cooperativo, versamento della quota sociale.

3.2. Domanda di ammissione. La domanda di ammissione deve essere accompagnata dalla copia/scansione di un documento di identità (carta d'identità o equivalente), codice fiscale e fotografia.

3.3. Incontro d'orientamento. Gli aspiranti soci sono introdotti al funzionamento della cooperativa in un incontro di orientamento, preliminare all'ammissione. Se l'aspirante non formalizza l'iscrizione entro i sei mesi successivi, per diventare socio, dovrà partecipare ad un nuovo incontro di orientamento.

3.4. Scelta dell'incarico cooperativo. In base alla fascia oraria di preferenza del socio e ad una rosa di mansioni preferite, verrà individuato l'incarico per il socio.

3.5. Quota sociale. La quota sociale è fissata in 125 €. Ogni socio può incrementare il proprio investimento iniziale con ulteriori versamenti nel corso della sua partecipazione alla cooperativa. Nessuno può possedere una quota sociale superiore a 100.000 €.

3.6. Modalità di pagamento. Tutti i soci sono tenuti a versare la quota sociale all'atto dell'iscrizione o nei termini stabiliti dal consiglio di amministrazione. Il versamento della quota sociale, o della prima rata della stessa in caso di pagamento rateale, dà diritto ad effettuare la spesa e a partecipare alle attività della cooperativa.

3.7. Pagamenti rateizzati. Su richiesta della persona interessata, la delibera di ammissione del socio può autorizzare il versamento della quota sociale in rate mensili, fino ad un massimo di cinque rate.

3.8. Rimborsabilità della quota sociale. La quota sociale è rimborsabile al momento del recesso dalla cooperativa, secondo le modalità previste nello statuto.

3.9. Tessera associativa. La tessera associativa riporta nome, cognome e codice associativo del socio, e rappresenta il documento che attesta l'avvenuta associazione alla cooperativa. Per fare la spesa e partecipare alle attività della cooperativa riservate ai soci, è necessario dimostrare l'avvenuta associazione. Chi smarrisce la tessera deve richiedere il duplicato all'Ufficio soci.

3.10. Tessera di accesso del convivente autorizzato. Il convivente del socio autorizzato a fare la spesa viene dotato di una tessera con riportato nome e cognome, che deve essere mostrata per accedere all'emporio e fare la spesa. Chi smarrisce la tessera deve richiedere il duplicato all'Ufficio soci.

4. COLLABORAZIONE DEI SOCI

4.1. Organizzazione. Ogni socio, sulla base delle necessità dell'emporio e delle proprie disponibilità di tempo, sceglie un incarico cooperativo da svolgere in 13 turni di attività all'anno, di 3 ore ciascuno nell'ambito di un settore determinato (vendita, magazzino, amministrazione...) e all'interno di una squadra che si riunisce ogni 4 settimane, sempre alla stessa ora e nello stesso giorno della settimana. Il socio registrerà ogni turno di attività svolto su un apposito libro delle presenze.

4.2. Incarichi con turni periodici. Il calendario annuale della cooperativa è suddiviso in 13 cicli di 4 settimane ciascuno (A, B, C, D). Ogni socio svolge un turno di attività per ciascun ciclo, e dunque 13 turni, uno ogni 4 settimane. Ogni squadra è indicata dalla settimana del mese (A, B, C, D), dal giorno e dall'ora di riunione, ad es.: I soci della squadra della settimana A/Lunedì/9:00 si incontrano alle ore 9:00 del lunedì della settimana A di ciascun ciclo.

4.3. Referente di squadra. Ogni squadra sceglie al suo interno uno o più referenti che coordinano l'attività della squadra. Il Referente è il riferimento della squadra per i suoi componenti e per gli organi sociali e gli altri organismi che saranno previsti per il funzionamento della cooperativa. Il Referente della squadra aiuta la squadra ad organizzarsi e a funzionare al meglio. Verifica la corretta compilazione del libro delle presenze, accoglie i nuovi soci nella squadra, può convocare riunione per discutere eventuali problemi di funzionamento della squadra e per comunicare novità sulle procedure decise dagli organismi della cooperativa.

4.4. Incarichi con turni non periodici (incarichi Jolly). Compatibilmente alle esigenze della cooperativa, il socio può scegliere un incarico Jolly e concordare con la cooperativa uno specifico piano di svolgimento della propria attività di reciproco vantaggio.

4.5. Crediti di turno. I soci con incarichi a turni periodici potranno accumulare crediti per turni svolti oltre il programma stabilito e utilizzarli in vista di future assenze dal turno ordinario, compatibilmente con le esigenze della cooperativa.

5. ASSENZE DALL'INCARICO

5.1. Cambio turno. Quando il socio sa in anticipo di non poter svolgere il suo incarico nel turno programmato, è necessario che organizzi la sostituzione con un altro socio, che dovrà comunque svolgere il proprio turno programmato. Non può,

invece, farsi sostituire da terzi non soci. In caso di necessità improvvisa, occorre avvisare il referente della squadra.

5.2. Regola del recupero. Chi non riesce ad accordarsi per la sostituzione e manca al turno assegnato deve recuperare 2 turni aggiuntivi al proprio calendario annuale e può svolgere un turno di recupero, anche senza necessità di prenotazione, in qualunque settore, giorno e orario, purché il settore prescelto non richieda una speciale formazione. La prima assenza dal turno nell'anno solare è recuperata con un solo turno aggiuntivo. Nel caso di assenza per necessità improvvisa e con avviso del referente della squadra, sarà il referente assieme alla squadra a decidere se il socio dovrà recuperare uno o due turni.

5.3. Avviso. Chi perde un turno di attività può recuperare l'assenza svolgendo almeno un turno di recupero prima del suo turno successivo, quindi entro 4 settimane, senza restare sospeso dagli acquisti.

5.4. Sospensione. Chi non riesce a recuperare l'assenza entro 4 settimane è sospeso e non può fare la spesa, salvo periodo di proroga.

5.5. Periodo di proroga. Al socio "sospeso" è automaticamente concesso un periodo di proroga di 20 giorni, che consente di fare la spesa nonostante la sospensione. Entro la scadenza del termine il socio "sospeso" deve completare i turni di recupero.

5.6. Dispensa. Chi salta 2 turni di attività consecutivi, senza fare alcun turno di recupero, è annotato come "dispensato": viene rimosso dalla squadra di attività e non può fare la spesa.

La dispensa tutela i soci che hanno informalmente lasciato la Coop dal rischio di accumulare debiti di turni per continue assenze e libera l'incarico per un altro socio, in modo che la squadra non resti sottorganico. Chi sa in anticipo che mancherà per 2 turni consecutivi e non vuole essere dispensato, può accordarsi con un altro socio per la sostituzione, o fare un turno di recupero nelle 4 settimane tra un turno e l'altro.

5.7. Accordo disatteso. Se a fronte di un accordo di sostituzione, l'altro socio (sostituto) non si presenta a coprire il turno scoperto, il titolare del turno risponde della mancata sostituzione con la regola del recupero.

5.8. Recupero di più turni. Quando un socio accumula più turni di assenza deve concordare con l'Ufficio Soci un percorso di rientro, fatto con sostituzioni o turni aggiuntivi al programma individuale già definito.

6. ESENZIONI DALL'INCARICO

6.1. Staff. I soci che vengono assunti dalla cooperativa come lavoratori dipendenti a tempo pieno o a tempo parziale sono esentati dall'incarico cooperativo.

6.2. Specifiche condizioni fisiche, psicologiche, famigliari e sociali. Ciascun socio può scegliere l'incarico più idoneo alle sue particolari esigenze o abilità. Chi è temporaneamente o permanentemente inabile a svolgere qualunque incarico per seri motivi fisici o psicologici e chi assiste una persona malata o disabile, può chiedere all'Ufficio soci di essere esentato dal suo incarico, fornendo documentazione del motivo.

6.3. Neo-genitori. Dal momento della nascita o dell'adozione di un figlio, i neo genitori hanno 12 mesi di congedo parentale dai loro incarichi cooperativi (12 mesi per ciascun figlio: se, ad esempio, giungono in famiglia due gemelli, il congedo è di 24 mesi). Qualora i genitori siano entrambi soci della cooperativa, possono decidere di suddividere tra loro il periodo di congedo, oppure attribuirlo interamente ad uno di loro.

6.4. Lutti. Se un socio salta un turno per la morte di un parente stretto o un caro amico, non è tenuto al recupero dell'assenza.

6.5. Dispensa volontaria. Chi non può ottemperare al proprio incarico per 8 o più settimane, può prendere congedo temporaneo dall'incarico. Durante il congedo il socio è escluso dagli acquisti ed esonerato dall'incarico fino al suo rientro. I congedi per assenza non possono essere accordati retroattivamente per i turni saltati. Chi richiede il congedo nello stesso giorno del suo turno sarà segnato assente e in debito di recupero per l'assenza.

6.6. Recesso. Chi intende lasciare definitivamente la Cooperativa, può prendere congedo definitivo e contattare l'Ufficio soci per disporre della quota sociale: chiederne la restituzione, lasciarla in deposito per un futuro rientro o donarla alla cooperativa.

7. NORME TRANSITORIE

7.1. Sospensione della regola del tetto comune. La regola del tetto comune di cui al precedente punto 1.4 è sospesa per il primo anno di vita della cooperativa, al fine di verificarne/monitorarne l'applicabilità nel momento in cui la cooperativa avrà raggiunto un consistente numero di soci e sarà stata verificata la composizione e la consistenza numerica dei nuclei del tetto comune dei soci.